

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE APPALTI

via Sen. A. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME

Telefono 0968/207211- 235 - 264 – Fax 0968/207264

Profilo del Committente: www.comune.lamezia-terme.cz.it

PEC protocollo@pec.comunelameziaterme.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Servizio di affissione murale dei manifesti comunali nel territorio del comune di Lamezia Terme.

gara n. 02/2012

C.I.G. (codice identificativo gara) 417999944B.

Ai sensi dell'art. 64 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs 12/04/2006, n. 163, si rende noto che questa Amministrazione, in esecuzione della determina del Dirigente Settore Tributi, n. 276 dell'11/04/2012, integrata con determinazione n. 282 del 12/4/2012 e rettificata con determinazione n. 311 del 24/04/2012, intende appaltare, con procedura aperta, ex art. 55 del suddetto codice, il servizio in oggetto che sarà aggiudicato unicamente con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi del successivo art. 82.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

L'importo dell'appalto a base d'asta è di **€ 49.586,78**

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Non sono ammesse varianti al progetto approvato dall'Amministrazione.

Le caratteristiche generali del servizio sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

La durata del contratto è stabilita in anni tre, a decorrere dalla data di avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per lo specifico settore oggetto della gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del presente contratto i soggetti indicati nell'art. 34, comma 1, del codice dei contratti pubblici.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.,).

A tale proposito si avverte che saranno considerati quali **casi sospetti di anomalia** e, quindi, **soggetti a verifica**, ai fini dell'applicazione del citato art. 38, comma 2, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole

- **utilizzo delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;**

- **utilizzo anche in parte dello stesso personale;**

- **rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti ;**

- **coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.**

Possono partecipare alla gara raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali, prima della presentazione delle offerte, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La procura, conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, deve risultare da atto pubblico. E' consentita la presentazione di un unico atto comprensivo sia della procura che del mandato purché redatto in forma pubblica.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiscono i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari.

Pertanto, insieme agli altri documenti di gara, **a pena di esclusione**, deve essere esibita dichiarazione contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, specificando altresì le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, nonché le **quote** di partecipazione al raggruppamento.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Per gli esecutori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del codice dei contratti pubblici, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

I suddetti consorzi debbono inoltre dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale di affidabilità ed idoneità a contrarre non solo in capo al consorzio stesso ma anche attraverso la documentazione prodotta da ogni singolo consorziato indicato come esecutore dell'appalto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'appalto è in un unico lotto e non comprende prestazioni di servizi secondarie rispetto alla prestazione principale e da questa scorporabili. Pertanto i raggruppamenti temporanei ammissibili sono quelli di tipo orizzontale in cui i concorrenti eseguono la prestazione della stessa categoria.

Le vigenti disposizioni legislative impongono che vi sia una effettiva corrispondenza non solo tra le quote di partecipazione al raggruppamento e quote di esecuzione del servizio, ma anche tra quote di partecipazione al raggruppamento e requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese raggruppate (art. 37, comma 13, del codice dei contratti e art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010).

Il pagamento del prezzo dell'appalto, ai sensi dell'art. 3, legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii, avverrà a mezzo di bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore con le modalità stabilite dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta.

L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'OFFERTA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 12 DEL 23/05/2012 (TERMINE perentorio). All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione anzidetto non resta valida alcuna offerta sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente ed inoltre che le offerte presentate non possono essere ritirate dopo che la gara è stata dichiarata aperta.

Il piego esterno, destinato a contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme per la gara, **a pena di esclusione**, dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura; sullo stesso dovrà apporsi chiaramente la ragione sociale della ditta concorrente, con indicazione del recapito telefonico – fax, partita I.V.A. e la seguente scritta: **"OFFERTA PER LA GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA DEL GIORNO 24/05/2012 ORE 9,30 RELATIVA**

AL SERVIZIO DI AFFISSIONE MURALE DEI MANIFESTI COMUNALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME".

Indirizzo: AL COMUNE DI LAMEZIA TERME - SETTORE APPALTI , VIA SEN. A. PERUGINI - 88046 LAMEZIA TERME.

NORME PER LA GARA

All'apertura delle offerte sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega.

La documentazione da presentare è la seguente:

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata e contenente la misura percentuale del ribasso offerto sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma per esteso dell'imprenditore o del legale rappresentante dell'impresa: essa deve essere chiusa in apposita busta interna, recante l'oggetto della presente gara, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, e dell'art. 253, comma 20- bis, del codice dei contratti pubblici è prevista **l'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86, comma 1; in tal caso non si applica l'art. 87, comma 1.

L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. In tal caso si applica l'art. 86, comma 3.

Pertanto le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione saranno sottoposte a verifica di congruità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, richiedendo ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificativi dell'offerta ai sensi degli artt. 87 e 88 del codice.

2) Una dichiarazione cumulativa, redatta sull'apposito modello (allegato C), ai sensi degli artt. 38, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in carta semplice, la provenienza della quale essere garantita con l'autentica della firma ovvero mediante esibizione di copia fotostatica non autenticata, che dovrà essere perfettamente **nitida e leggibile**, di valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente, attesti:

- a) di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;
- b) di avere preso visione del bando di gara, dei patti e delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto concernente le prestazioni oggetto del presente affidamento e di accettarli incondizionatamente;
- c) di accettare che il Comune abbia "la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore";
- d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs 6/9/2011, n. 159) - l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o

il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- f) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

- ☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

- g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; **In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)**.
- h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- j) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- k) di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- l) ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo presentato ricorso giurisdizionale o amministrativo avverso atti di accertamento del debito;**
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo usufruito di condono fiscale o previdenziale;**
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo ottenuto una rateizzazione del debito;**
- (pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata ed allegare la documentazione atta a dimostrare di avere usufruito di tali misure o di avere proposto i ricorsi entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte)
- m) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;
- o) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto – legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- p) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- (barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)
- q) di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numero
- r) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono i sigg. **(N.B.: solo per le società, le cooperative, i consorzi, ecc.);**
- s) di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. **(N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);**
- t) che gli altri componenti della società sono i sigg. **(N.B.: solo per le società in nome collettivo).**
- u) Con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:
- ☐ che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;

☐ che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

v) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

☐ avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

☐ avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;

☐ di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, legge 68/99 e ss. mm. ii).

Si avverte che l'incompletezza o l'omissione anche di uno solo dei punti della suddetta dichiarazione cumulativa, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

Si avverte, inoltre, che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Riguardo alle dichiarazioni di cui alle lettere e), f), g), si precisa che devono essere presentate, a pena di esclusione, dal titolare e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici, se trattasi di impresa individuale; da tutti i soci e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici e da tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici e/o responsabili tecnico dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, la dichiarazione di cui alla lettera g) dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti di cui all'art.38, comma 1, lett.c), del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

Ad ogni buon fine, si precisa ulteriormente che la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47, comma 2, D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso di R.T.I., la dichiarazione cumulativa di cui al punto 2, deve essere presentata da tutte le ditte riunite.

Ai fini della verifica della regolarità contributiva (Decreto Anticrisi 185/2008 legge di conversione 2/2009 - art. 16 e art. 16-bis)

dichiara che:

- la sede prescelta per il recapito della copia del DURC è quella legale/operativa

- il CCNL applicato è _____

- la dimensione aziendale è di n. _____ dipendenti;

- di essere iscritta alla sede INPS della Provincia di _____ con la matricola _____

- di essere iscritta alla sede INAIL della Provincia di _____ con la matricola _____, PAT (posizione assicurativa territoriale) n. _____

- di essere iscritta alla _____ (specificare Cassa Edile) della Provincia di _____ con il numero _____.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del codice:

- si indica quale domicilio eletto _____
 - si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo fax n. _____ e a mezzo di posta elettronica _____;
PEC _____;
- (dati da inserirsi in via obbligatoria)

3) Cauzione provvisoria dell'importo di **€ 991,74** pari al 2% del prezzo dell'appalto, costituita in uno dei modi indicati dall'art. 75 del Codice dei contratti.

La garanzia, pena l'esclusione dalla gara, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile**, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detto impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del codice è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi, anche nel caso di versamento in contanti, o con assegno circolare.

La cauzione provvisoria potrà anche essere emessa da **intermediari finanziari** iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò, **specificatamente e separatamente**, autorizzati dal Ministero del Tesoro.

Si avverte pertanto che gli intermediari finanziari, avendo necessità di **esplicita autorizzazione** per poter operare quali fideiussori negli appalti pubblici, perché non è sufficiente la sola iscrizione ex art. 107 del decreto n. 385/93 citato, dovranno dare prova concreta dell'autorizzazione anzidetta, con la comminatoria espressa che in difetto di tale prova la cauzione **non verrà accettata ed il concorrente sarà escluso dalla gara**.

I contratti fideiussori ed assicurativi debbono essere conformi agli schemi di polizza tipo di cui al comma 1 del D.M. 12.03.2004, n. 123, debitamente sottoscritte dalle parti contraenti, **pena l'esclusione dalla gara**, ed opportunamente integrate alla normativa del codice dei contratti pubblici.

In caso di A.T.I. ancora da costituire, la cauzione provvisoria, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere **intestata** a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e deve essere **obbligatoriamente sottoscritta** da tutte le imprese stesse. (c.f.r. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 4.10.2005, n. 8).

Se trattasi di un'associazione per cooptazione, ex art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, nella quale è presente un'azienda di piccole dimensioni (è considerata tale quella che esegue prestazioni o forniture per un ammontare inferiore al 20 per cento dell'importo complessivo dell'appalto), questa ha la facoltà di non presentare alcuna garanzia fideiussoria all'atto della partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione, garanzia che invece resta a carico della capogruppo e delle altre imprese associate in un'associazione di tipo ordinario.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà segnalare in sede di offerta il possesso del requisito documentandolo, **pena l'esclusione**, nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In presenza di A.T.I. tutte le imprese raggruppate devono essere in possesso della certificazione sopra detta.

La garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata con l'atto con cui si comunica agli stessi l'aggiudicazione della gara.

4) "Patto di integrità" allegato A;

5) "Codice Etico degli appalti Comunali" allegato B.

La mancata presentazione e/o sottoscrizione di ciascuno dei documenti, di cui ai punti 4 e 5 determinerà l'esclusione dalla gara.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi di cui all'art. 2602 c.c., i suddetti documenti, pena l'esclusione dalla gara, devono essere presentati e sottoscritti da ogni singola impresa facente parte dell'associazione o del consorzio.

Le imprese associate o consorziate possono sottoscrivere congiuntamente i documenti di cui ai suddetti punti 4 e 5.

Il patto di integrità, **pena l'esclusione dalla gara**, deve riferirsi alla gara per cui si procede.

Il patto di integrità ed il codice etico degli appalti comunali, costituiranno parte integrante del contratto aggiudicato o subcontratto autorizzato dal Comune di Lamezia Terme a seguito della gara.

AVVERTENZE PARTICOLARI

1) **AVVALIMENTO.** (art. 49 del Codice dei Contratti Pubblici).

Il concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine il concorrente dovrà allegare:

a) una sua dichiarazione, verificabile, ai sensi dell'art. 48, del codice dei contratti pubblici, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del codice suddetto;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del citato codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento; Si precisa che, **a pena d'esclusione dalla gara**, è obbligatorio indicare la presenza o meno di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nonché la propria condizione in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del codice

f) in originale od in copia autentica il contratto, per atto scritto, **a pena d'esclusione dalla gara**, con sottoscrizione delle parti autenticata nei modi di legge, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- **oggetto:** le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; tali elementi debbono essere specificati analiticamente;
- **durata:** "per tutta la durata dell'appalto" ;
- **ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;** (potrebbe essere rappresentato ad es. dall'eventuale assunzione del ruolo di subappaltatore da parte dell'ausiliario).

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5, art. 49 del codice.

Inoltre, si avverte che:

- nel caso di dichiarazioni false, il concorrente sarà escluso dalla gara, la cauzione sarà escussa, gli atti saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza per le sanzioni di propria competenza;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti di questa stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria;

- le imprese partecipanti potranno avvalersi solo dei requisiti economici o dei requisiti tecnici;
- non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale sarà rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
- gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- questa stazione appaltante trasmetterà all'Autorità di Vigilanza tutte le dichiarazioni di avvalimento.

In caso di aggiudicazione il contratto di cui sopra deve essere stipulato nella forma di atto pubblico e, presentato unitamente agli altri documenti richiesti per la verifica dei requisiti, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

2) CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA – DIRETTIVE **(Delibera della Giunta Comunale n. 330 del 15/10/2010)**

Tutti gli uffici competenti osserveranno le seguenti direttive:

- **“Obbligo di rivolgere richiesta di informazioni al Prefetto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 10 D.P.R., 3 giugno 1998 n. 252, e di adottare gli atti derivati e susseguenti in conformità alle risultanze delle informazioni medesime, quando il valore complessivo del contratto sia pari o superiore ai 300 milioni di lire e anche se inferiore alla soglia comunitaria”.**
- **“Facoltà per il Comune di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall’appalto alle condizioni di cui all’art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l’appaltatore”.**
- **“Obbligo di recedere senza ritardo dal contratto, ai sensi e con gli effetti di cui all’art. 11 co. 2 D.P.R. n. 252/1998, nell’ipotesi che l’informativa prefettizia, che concluda per la “mafiosità” dell’impresa e, comunque, per l’esistenza di “tentativi di infiltrazione mafiosa”, sopravvenga dopo la stipulazione del contratto ed anche ad opere già in parte realizzate o a forniture in parte eseguite, con esclusione di ogni discrezionalità al riguardo”.**
- **“Obbligo del Comune, nel caso il valore complessivo dell’appalto non sia superiore ai 300 milioni di lire, di escludere dalla gara, di non procedere alla stipulazione del contratto o di recedere senza ritardo dal contratto stesso quando le opere siano in corso di esecuzione, ai sensi degli artt. 135 D.lgs n. 163/2006, 11 D.P.R. n. 252/1998 in relazione al disposto del co. 7 lett. a) e b) dell’art. 10 del D.P.R. medesimo, se e quando sia stato posto nelle condizioni di acquisire la documentazione o le informazioni ufficiali ad essa relative concernenti l’esistenza dei provvedimenti, assunti dall’Autorità Giudiziaria o, secondo le diverse competenze, dal Questore, elencati alle dette lett. a) e b) del richiamato comma 7 dell’art. 10 D.P.R. n. 252/1998”.**

3) CLAUSOLA ANTI - PIZZO .

L’Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rescindere il contratto in danno dell’impresa aggiudicataria qualora venisse debitamente accertato che la stessa paga il pizzo alla criminalità comune od organizzata.

A tal fine verrà inserita apposita clausola nel contratto che verrà stipulato con l’impresa aggiudicataria.

AVVERTENZE GENERALI

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA**, devono pervenire, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il **TERMINE PERENTORIO** ed all'indirizzo di cui sopra; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, all'Ufficio Archivio e Protocollo della stazione appaltante sito nella sede municipale di via Sen. A. Perugini.

Entro il termine perentorio indicato nel bando le offerte debbono essere nella materiale disponibilità dell'Ufficio della stazione appaltante ed il rischio relativo alla tempestività dell'arrivo ricade esclusivamente sul mittente.

L'art. 36 del D.P.R. n. 655/1992 secondo cui la corrispondenza indirizzata alla P.A. deve intendersi <<pervenuta>> al momento in cui questa viene recapitata all'ufficio postale presso cui l'amministrazione stessa provvede al ritiro, non si applica alla corrispondenza raccomandata che, a differenza di quella ordinaria, è caratterizzata dalla certezza legale non solo riferita alla sua spedizione ma anche al suo avvenuto recapito nelle mani del destinatario, obbligato a firmare per ricevuta (c.f.r. Consiglio di Stato, Sez. V, decisione 21.11.2006, n. 6797).

Per le offerte che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo rispetto al termine stabilito, **NON SONO AMMESSI RECLAMI**.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.

Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio.

Solo i certificati anagrafici, le certificazioni dello stato civile, gli estratti e le copie integrali degli atti di stato civile sono ammessi anche oltre i termini di validità nel caso in cui l'interessato dichiara, in fondo al documento, che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazione dalla data del rilascio (c.f.r. art. 41 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo Unico delle Disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Ad ogni buon fine si avverte che alternativamente all'autenticazione di copie di atti e documenti da parte di un pubblico ufficiale nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal Sindaco, l'interessato può fare apposita dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale della copia dell'atto o documento solo se questi è conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione (artt. 18 e 19 del Testo Unico citato). La dichiarazione di conformità all'originale può riguardare altresì la copia di una pubblicazione, la copia di un titolo di studio o di servizio, la copia di documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48, 1° comma, T.U. Citato).

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA.

Il diritto di accesso agli atti della gara è regolato dall'art.13 del codice dei contratti pubblici.

Riguardo alla tipologia di atti e documenti per i quali il diritto di accesso è vietato, si richiama il comma 5, lettera a),b),c),d), dell'art.13 citato.

Il diritto di accesso è **differito**:

a) nelle procedure aperte, in relazione **all'elenco dei soggetti** che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b) nelle procedure ristrette o negoziate, in relazione **all'elenco dei soggetti** che hanno fatto richiesta di invito ed in relazione all'elenco di soggetti che sono stati invitati a presentare offerta ed all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito dopo la comunicazione ufficiale, da parte della stazione appaltante, dei nominativi dei candidati da invitare.

c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

c bis) in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra menzionati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza della suddetta disposizione comporta l'applicazione dell'art. 326 del codice penale per i pubblici ufficiali o gli incaricati di pubblico servizio.

SPECIFICHE TECNICHE.E' consentita la presentazione di prodotti o di servizi non esattamente conformi alle specifiche tecniche cui ha fatto riferimento l'Amministrazione appaltante, a condizione che l'offerente nella propria offerta provi in modo ritenuto soddisfacente dalla Amministrazione medesima, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche anzidette.

Può costituire un mezzo appropriato una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto. Per organismo riconosciuto s'intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili.

L'operatore economico che propone soluzioni equivalenti deve segnalarlo con separata dichiarazione che allega all'offerta (c.f.r. Art.68, commi 4,5,6, del codice dei contratti.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici avverranno esclusivamente mediante fax o posta ordinaria.

Non è ammessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art.116 del codice dei contratti.

Il subappalto o il cottimo di parti del servizio è consentito alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art.118 del codice anzidetto.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per i contratti ad esecuzione periodica o continuativa, la revisione del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del Codice, viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione del bene o del servizio sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c, e comma 5 del codice.

Non si dà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia stato apposto l'oggetto della gara. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare od incompleto alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Non saranno ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione nel termine di 30 giorni.

Decorso tale termine, l'aggiudicazione s'intende approvata.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diviene efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara e dichiarati in sede di partecipazione. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito nel comma 9, dell'art.11 del codice dei contratti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro il termine di 60 giorni.

Il contratto sarà stipulato mediante atto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale Rogante di questo Comune (Segretario Generale).

L'affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio il servizio compreso nel contratto.

Le cessioni di crediti derivanti dal contratto sono disciplinati dall'art. 117 del codice.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e nella zona ove si eseguono le prestazioni, è altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, tempestivamente e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 79 del codice.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di **trentacinque** giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79 del codice.

Ai sensi dell'art.140 del codice, l'Amministrazione Comunale, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette all'I.V.A., sconta la tassa fissa ai sensi della tariffa - parte 1^a - del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Per qualsiasi chiarimento in merito alla gara, la ditta potrà rivolgersi all'indirizzo di cui sopra nelle ore d'ufficio.

Per delucidazioni o notizie in merito agli aspetti tecnici dell'appalto, ci si dovrà rivolgere al responsabile del procedimento ex art. 10 del codice dei contratti: dott.ssa Anna Rocca. Tel. 0968/ 207212.

E' vietato il lodo arbitrale (ex art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244 – Finanziaria 2008).

Il foro competente è quello di Lamezia Terme; tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto saranno di competenza del Giudice Ordinario.

Il presente bando è pubblicato, nella G.U.R.I. – V serie speciale – contratti pubblici n. 52 del 7/5/2012; in forma integrale, all'Albo Pretorio del Comune, sul giornale quotidiano Aste e Appalti Pubblici, sul profilo di committente: www.comune.lamezia-terme.cz.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziocontrattipubblici.it, sul sito della Regione Calabria: www.regione.calabria.it.

Allegati:

A - PATTO DI INTEGRITA';

B – CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI;

C – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE.

Dalla Residenza Municipale, lì 04/05/2012

Il Titolare di P.O.
(f.to geom. Gennaro Miceli)

Il DIRIGENTE
(f.to avv. Alessandra Belvedere)



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

– SETTORE APPALTI –

VIA SEN. A. PERUGINI - 88046 LAMEZIA TERME

TEL. 0968/207211 – 235 -264- FAX 0968/207264

www.comune.lamezia-terme.cz.it

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il **COMUNE DI LAMEZIA TERME** e i **PARTECIPANTI** alla gara d'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del **servizio di affissione murale dei manifesti comunali nel territorio del comune di Lamezia Terme.**

Il presente patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Lamezia Terme e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'aggiudicazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Lamezia Terme impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto aggiudicato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il sottoscritto partecipante si impegna a segnalare al Comune di Lamezia Terme qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, di cui fosse a conoscenza, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in questione.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Lamezia Terme, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Si impegna inoltre a non ricorrere a subappalti oppure a forniture di materiale e noli a caldo o a freddo di mezzi con persone colpite da misure di prevenzione o condannate per il delitto previsto dall'art.416 bis c.p.

Si impegna infine a non conferire procure ovvero a non subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara in forma singola od associata.

Si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare all'Amministrazione Comunale l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi sotto elencati, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

- 1) **trasporto di materiali a discarica;**
- 2) **trasporto e smaltimento di rifiuti;**
- 3) **fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**
- 4) **fornitura e trasporto di calcestruzzo;**
- 5) **fornitura e trasporto di bitume;**
- 6) **noli a freddo di macchinari;**
- 7) **fornitura di ferro lavorato;**
- 8) **fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118, del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;**
- 9) **noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi**

dell'art. 118, del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

10) Autotrasporti;

11) guardiania di cantiere.

Si impegna altresì a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Si avverte comunque che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, debitamente accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni :

- 1) rescissione del contratto in danno;
- 2) incameramento della cauzione prestata a garanzia dell'offerta;
- 3) incameramento della cauzione definitiva prestata a garanzia della regolare esecuzione del contratto;
- 4) risarcimento del danno arrecato al Comune di Lamezia Terme nella misura del 10% del valore del contratto, salvo e impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- 5) risarcimento del danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 1% del valore del contratto per ogni partecipante, salva ed impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- 6) esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Lamezia Terme.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto aggiudicato a seguito della gara di cui trattasi.

Il Comune di Lamezia Terme comunicherà al Prefetto l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture e ai servizi sopra indicati, al fine di consentire la necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'art. 5 – bis del decreto legislativo n. 490/94.

In caso di informazioni positive si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo.

In caso di automatica risoluzione del vincolo sarà applicata una penale pari al 10% del valore del sub – contratto, a titolo di liquidazione dei danni, salvo il maggior danno.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità tra il Comune di Lamezia Terme ed il concorrente sarà devoluta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Data _____

Il Dirigente
(f.to avv. Alessandra Belvedere)

TIMBRO E FIRMA DEL CONCORRENTE

Allegato B

CITTÀ DI LAMEZIA TERME Prov. di Catanzaro CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

Allegato alla delibera della G.C. n. 368 del 25/05/2007

PARTE PRIMA

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

1. Ambito di applicazione

1. Il presente codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Lamezia Terme.
2. Esso interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore.
3. Esso costituisce inoltre parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune di Lamezia Terme e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori, forniture e servizi ivi comprese le ordinazioni in economia, di seguito per brevità identificati come "appalto" o "gare di appalto".

2. Doveri di correttezza

1. L'impresa concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Lamezia Terme e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre imprese

3. Concorrenza

1. La impresa che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge n. 287 del 10/10/1990, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 13/10/1990, n. 240.

2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevole, fraudolenta o sleale, contrario alla libera concorrenza o altrimenti lesivo delle norme della buona fede.

Ciò si verifica nel caso in cui l'impresa fonda la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese, mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto;
- un accordo illecito o una pratica concertata per concentrare i prezzi ovvero condizionare l'offerta;
- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto o tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

4. Collegamenti

1. La impresa non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto né incorre nei divieti di cui agli artt. 2359 bis – acquisto di azioni o quote da parte di società controllate – e 2359 quinquies – sottoscrizione di azioni o quote della società controllante, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Lamezia Terme.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale, parenti, affini o conviventi.

6. Doveri di segnalazione

1. La impresa segnala al Comune di Lamezia Terme qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. La impresa segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritta per accettazione dal titolare o legale rappresentante della impresa concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Violazioni del codice etico

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice, per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto, comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'eventuale aggiudicazione.

2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa della ditta.

3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Lamezia Terme per tre anni.

PARTE SECONDA

CODICE ETICO DEL DIPENDENTE NEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione

1. Il presente codice regola i comportamenti che vengono posti in essere in occasione di ogni fase dei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Lamezia Terme compresa l'esecuzione ed il collaudo. Esso fa riferimento al Codice emanato dal Ministro della Funzione Pubblica con Decreto 28 novembre 2000, pubblicato in G.U. 10/04/2001, n.84, del quale costituisce integrazione specificamente mirata all'attività contrattuale.

2. Esso interessa tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei suddetti procedimenti.

2. Imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Lamezia Terme. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcune prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.

2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei partecipanti prima dell'aggiudicazione.

4. Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune di Lamezia Terme.

3. Il dipendente comunica al dirigente e questi al Direttore Generale la propria partecipazione ad organizzazioni, imprese o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale da qualsiasi ufficio del Comune.

5. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini o conviventi.

2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente e per questi il Direttore Generale.

6. Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.

2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

7. Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con imprese che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o ,comunque,appalti comunali.

8. Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non prende parte al procedimento né conclude, per conto del Comune di Lamezia Terme, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel quinquennio precedente.

2. Nel caso in cui il Comune di Lamezia Terme concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel quinquennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.

3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel quinquennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune di Lamezia Terme, ne informa per iscritto il dirigente e questi il Direttore Generale.

9. Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.

2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al dirigente responsabile e questi al Direttore Generale .L'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

10. Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.

2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.

3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

11. Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici e della progressione orizzontale e verticale.

Per accettazione

data _____

Timbro e Firma del Concorrente

Allegato C

Spett.le Comune di Lamezia Terme SETTORE APPALTI

Oggetto: Servizio di affissione murale dei manifesti comunali nel territorio del comune di Lamezia Terme. Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione connessa.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____
telefono _____, fax _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto come:
(barrare la voce interessata)

impresa singola

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

capogruppo di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/ mista **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituita** fra le seguenti imprese:

.....
.....

mandante di una associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....

a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) di avere preso visione del bando di gara, dei patti e delle condizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto concernente le prestazioni oggetto del presente affidamento e di accettarli incondizionatamente;

c) di accettare che il Comune abbia "la facoltà di recedere, con motivazioni ispirate a ragioni di pubblico interesse, unilateralmente dall'appalto alle condizioni di cui all'art. 1373 c.c. e senza diritto a corrispettivo per l'appaltatore";

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs 6/9/2011, n. 159) -

l'esclusione dalla partecipazione alle gare e il divieto di stipulare i relativi contratti operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

f) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

(pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione deve essere presentata da: il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio).

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); il titolare o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico e/o Responsabile Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione).**

- h)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della legge 19.3.1990, n. 55; (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- j)** di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- k)** di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- l)** ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza;
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo presentato ricorso giurisdizionale o amministrativo avverso atti di accertamento del debito;**
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo usufruito di condono fiscale o previdenziale;**
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di residenza **avendo ottenuto una rateizzazione del debito;**
- (pena l'esclusione dalla gara, barrare la voce interessata ed allegare la documentazione atta a dimostrare di avere usufruito di tali misure o di avere proposto i ricorsi entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte)**
- m)** che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 – ter, art. 38 del codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- n)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;
- o)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8/6/2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto – legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;;
- p)** di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, nella seguente situazione:
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- (barrare la voce interessata, pena l'esclusione dalla gara)**
- q)** di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con il numero
- r)** che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società sono i sigg. **(N.B.: solo per le società, le cooperative, i consorzi, ecc.);**
- s)** di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004. **(N.B.: solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);**

t) che gli altri componenti della società sono i sigg.(N.B.: solo per le società in nome collettivo).

u) Con riguardo ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

☐ che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:.....;

☐ che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

v) di trovarsi in applicazione della legge 12/03/1999, n. 68 relativa al diritto al lavoro dei disabili, nella seguente condizione:

☐ avere meno di 15 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e quindi di non essere soggetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili; (nel computo non vanno indicati: per il settore edile, il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore stesso; il personale viaggiante nel settore degli autotrasporti; i soci di cooperative di produzione e lavoro; i dirigenti);

☐ avere non più di 35 dipendenti, computati ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 12/03/1999, n. 68 e di non avere effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000 e quindi di non essere soggetto alle assunzioni obbligatorie previste dalla legge n. 68/99 citata;

☐ di essere in regola con la legge che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**, art. 17, comma 1, legge 68/99 e ss. mm. ii)

Ai fini della verifica della regolarità contributiva (Decreto Anticrisi 185/2008 legge di conversione 2/2009 - art. 16 e art. 16-bis)

dichiara che:

- la sede prescelta per il recapito della copia del DURC è quella legale/operativa

- il CCNL applicato è _____

- la dimensione aziendale è di n. _____ dipendenti;

- di essere iscritta alla sede INPS della Provincia di _____ con la matricola _____

- di essere iscritta alla sede INAIL della Provincia di _____ con la matricola _____, PAT (posizione assicurativa territoriale) n. _____

- di essere iscritta alla _____ (specificare Cassa Edile) della Provincia di _____ con il numero _____.

Ai sensi dell'art. 79, commi 5 bis e 5 quinquies, del codice:

• si indica quale domicilio eletto _____

• si autorizza espressamente l'Amministrazione all'invio delle comunicazioni a mezzo fax n. _____ e a mezzo di posta elettronica _____;

PEC _____;

(dati da inserirsi in via obbligatoria)

data _____

Firma _____

N.B. La domanda e le dichiarazioni devono essere corredate, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

(la successiva dichiarazione deve essere resa: dai direttori tecnici e/o responsabili tecnici sia per le imprese individuali che per le società; da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società)

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I ... sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____

DICHIARA/NO

a) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs 6/9/2011 n. 159) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs 6/9/2011, n. 159) ;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)**

c) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, (anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa) e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure:

☐ di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, (anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una causa ostativa) e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24/11/1981, n. 689.

(barrare la voce interessata, **pena l'esclusione dalla gara**)

data, _____

FIRMA

Per i soggetti cessati

DICHIARAZIONE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I ... sottoscritto/i _____
nato a _____ il _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ alla via _____

cessato dalla carica in data _____ (nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

DICHIARA/NO

- che a suo/loro carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18); **(N.B. Ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione)**

data, _____

FIRMA

la suddetta dichiarazione può essere resa anche dal titolare o legale rappresentante dell'impresa nei confronti del/i sig. _____, (indicare la qualifica rivestita) cessato/i dalla carica in data _____ (nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO IRREVOCABILE ALLA COSTITUZIONE DI A.T.I.

I sottoscritti _____ in nome e per conto delle seguenti imprese:

- con sede in codice fiscale o partita IVA quale mandataria per la quota del _____% della fornitura/servizio.
- con sede in codice fiscale o partita IVA quale mandante per la quota del _____% della fornitura/servizio.

Tutte in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti in relazione alla propria quota di partecipazione, con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici)

DICHIARANO

di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come **“mandataria”**, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio nonché delle mandanti.

Si impegnano, inoltre, a non modificare la composizione dell'A.T.I. da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare il relativo mandato indicando nell'atto medesimo la quota di partecipazione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento in conformità ai requisiti indicati e ad eseguire la fornitura/servizio nella percentuale corrispondente alla predetta quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del citato D.lgs 163/2006.

per l'impresa mandataria

_____ firma _____ in qualità di _____

per l'impresa mandante

_____ firma _____ in qualità di _____